

Terni

SATIRIAUTO

www.satiriauto.it

SEDI:
 GUALDO TADINO - GUBBIO
 PONTE FELCINO - PERUGIA
 TORRE MATIGGE

☎ 075.9141800

 Fax: 0744/404126
 e-mail: terni@ilmessaggero.it

 Venerdì 27 Novembre 2015
 www.ilmessaggero.it


In alto alcune delle macchine della municipale che devono essere sistemate. A destra i motorini abbandonati nel deposito della Savit



Municipale a pezzi, la Uil: «Auto pagate a peso d'oro»

►Il segretario Gino Venturi: «Per una Fiat Punto si sono spesi 28mila euro»

►Ribatte l'assessore al bilancio Piacenti: «Il leasing non si tocca ci fa risparmiare»

LA VICENDA

Di grana in grana, il caso della «Municipale ridotta a pezzi» si fa ogni giorno più complicato. Ancora una volta è la Uil a puntare il dito contro Palazzo Spada, sollevando la questione del costo delle auto date in dotazione ai vigili urbani: «Una Fiat Punto - accusa Gino Venturi, segretario generale della Uil - arriva a costare 28mila euro, che sarebbe l'equivalente dei 4mila euro l'anno spesi per 7 anni». Osservazione che l'assessore al bilancio del Comune di Terni, Vittorio Piacenti D'Ubaldo, commenta così: «La rata annuale citata dalla Uil è anche più alta, ma il punto non è questo. Il leasing ci ha fatto risparmiare».

LE TAPPE

Insomma, dopo l'ultimatum della Uil - «sistemate i mezzi della Municipale o il 10 dicembre stopperemo i controlli» - lanciato nei giorni scorsi dopo aver portato alla luce lo stato in cui versano auto e moto del Corpo (batterie scariche, gomme da

buttare, fanali rotti e pasticche dei freni da cambiare) e l'emendamento del M5S, che vuole utilizzare i soldi stanziati dal Comune per l'acquisto di nuovi mezzi per l'installazione di 50 telecamere per la videosorveglianza, per il Comune esplose una nuova bega, oltre a quella dei tre motorini della polizia municipale abbandonati nel de-

Palazzo Spada

Nominati due dirigenti ad interim

Nomina ad interim per due dirigenti di Palazzo Spada. Il decreto è stato firmato ieri dal sindaco di Terni Leo Di Girolamo. Il motivo nasce dal fatto che la dirigente Danila Virili, che si occupa di cultura e sociale, dovrà essere sostituita per due mesi. A dividersi le responsabilità saranno Vincenza Farinelli, che oltre al personale che segue abitualmente si occuperà anche di servizi sociali, e Maria Rosaria Moscatelli, che si

posito della Savit invece di essere sistemati o rottamati.

«A conti fatti - riprende il segretario Venturi - al Comune conveniva acquistare i mezzi piuttosto che scegliere la strada del leasing. Anche perché - fa notare Venturi - da quello che trapela pare che Palazzo Spada sia inadempiente rispetto alla rata annuale da versare e per questo la società non svolge le regolari operazioni di manutenzione previste. L'appalto - prosegue Venturi - è scaduto da due anni, ma tra proroghe varie si è arrivati a sette anni di leasing, ed ecco come una Punto è arrivata a costare 28 mila euro, quando con 14mila al massimo se ne compra una nuova super accessoriata. La differenza che c'è - conclude il segretario - non giustifica i servizi garantiti dal leasing come le manutenzioni, che tra l'altro non sono state fatte». Argomenti che fanno storcere il naso all'assessore Piacenti: «Non mi sembra una critica costruttiva. Non voglio polemizzare con la Uil, ma il contratto di leasing ci ha fatto risparmiare. Oltre ai mezzi, la società offre altri servizi, e non solo la manutenzione, ma anche l'assicurazione. Con la società - prosegue - non c'è nessun contenzioso. Attualmente è in atto un proroga tecnica, ma intanto stiamo predisponendo la nuova gara». Tradotto, il leasing non si tocca.

Sergio Capotosti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Treni, nasce la corsa dedicata al Giubileo

TRASPORTI

Con l'entrata in vigore del nuovo orario dei treni, dal prossimo 13 dicembre, i pendolari ternani possono tirare un sospiro di sollievo, al contrario dei «colleghi» di vagoni di Orvieto e Foligno, alle prese con soppressioni e modifiche destinati a stravolgere le normali abitudini. La prima novità riguarda il viaggio di rientro da Roma. Più precisamente da Roma Tiburtina dove, alle 20.35, partirà un regionale veloce diretto a Rieti, che fermerà a Terni alle 21.31. Il nuovo orario, inoltre, regalerà ai ternani il primo treno in partenza dall'Umbria per Roma. Si tratta del regionale veloce che oggi parte da Foligno alle 5 e transita a Terni alle 5.45, per poi terminare la corsa a Roma Termini alle 6.48. Dal 13 dicembre, però, non sarà più così. La corsa, infatti, nascerà direttamente da Terni, con cinque minuti di anticipo: 5.40. Analogo discorso per la corsa di rientro, che non terminerà più a Foligno, ma a Terni alle 23.39, con partenza da Roma Termini alle 22.40.

I PELLEGRINI

Altra novità riguarda quello che è già stato ribattezzato il treno del Giubileo, o dei pellegrini. Si tratta del regionale ve-

loce Roma-Perugia, in partenza dalla Capitale alle 7.58. Dal 13 dicembre questa corsa arriverà a Terni in un batti baleno, dal momento che salterà le fermate intermedie di Nera Montoro e Narni, per poi proseguire il viaggio fino Perugia saltando Trevi, Spello e Bastia. Per i pellegrini che da Roma vorranno venire a visitare i siti di interesse religioso presenti in Umbria, si tratta, è il caso di dirlo, di una mano santa.

IL COMMENTO

«Per Terni è andata bene, ma non si può dire lo stesso per Foligno e Orvieto», è il commento di Gianluigi Giusti, presidente del Coordinamento dei comitati dei pendolari umbri. «La Regione - attacca Giusti - deve tornare a investire sul trasporto. Per quanto riguarda tagli e soppressioni ho chiesto i dati reali delle frequentazioni delle stazioni. Voglio vederli chiaro».

S.Cap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL 13 DICEMBRE RAGGIUNGERE TERNI DA ROMA SARÀ PIÙ VELOCE POLEMICHE INVECE PER I TAGLI

Lotta ai clandestini, espulsi due irregolari del Bangladesh

SICUREZZA

La lotta all'immigrazione clandestina è sempre tra gli obiettivi principali dell'attività di controllo del territorio della Polizia; durante i servizi di mercoledì, potenziati come disposto dal questore Carmine Belfiore, sono stati rintracciati due cittadini del Bangladesh irregolari sul territorio nazionale. Il primo, di 23 anni, è stato fermato dalla Volante in Corso Tacito e l'altro, di 27 anni, in un call center in piazza del Mercato; entrambi già allontanati ad agosto con un ordine del questore di Terni, si sono trattenuti illegalmente in Italia, per questo

sono stati denunciati ed espulsi.

Nell'altra operazione, invece, l'intervento della Polizia è stato richiesto da un addetto alla sicurezza di un centro commerciale della zona di Maratta, dopo che aveva visto un uomo nascondere della merce nel giubbotto. E' arrivata subito una pattuglia della Volante che ha fermato ed identificato il ladro: un 74enne ternano, incensurato, che dopo averli tirati fuori dalle confezioni aveva rubato degli adattatori per un valore di 30 euro. Agli agenti ha detto che gli servivano per l'albero di Natale; è stato denunciato per furto aggravato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stretta sugli orari, al S.Maria tutto sotto controllo

OSPEDALE

Bruxelles, anche per la sanità umbra, ha sventolato il cartellino giallo: la direttiva europea che rischia di mandare in tilt, in alcuni grandi ospedali, i servizi di emergenza e pronto soccorso. Per l'ospedale di Terni, sarebbe stata una tegola sulla testa, se già dall'anno scorso non fosse stato stilato, con l'apporto dei sindacati Rsu, un regolamento che coinvolge oltre i medici, anche biologi, farmacisti e anestesisti. Così, almeno per ora, a beneficiare di questa lungimiranza, sono gli utenti che non dovrebbero risentire della «stretta» sulle ore lavorative dei sanitari.

«In linea di massima stiamo a posto - chiarisce il direttore sanita-

rio, Leonardo Bartolucci - anche se lavoriamo con i responsabili dei dipartimenti per alcuni ritocchi, nel rispetto delle norme comunitarie, questo per continuare a garantire la guardia medica festiva e assicurando, quindi, l'assistenza continuativa».

«Qualche problemino - continua Bartolucci - si ha sulle 48 ore di lavoro settimanale (reperibilità compresa). Può capitare che

IL DIRETTORE SANITARIO LEONARDO BARTOLUCCI «GARANIAMO I SERVIZI NEL RISPETTO DELLE NORME COMUNITARIE»



L'ospedale di Terni

qualche sanitario possa sfiorare il limite, che va calcolato, comunque sui quattro mesi, quindi questi sfioramenti vengono tutti recuperati».

Mauro Candelori è il segretario provinciale amministrativo dell'Uil e fa parte della Rsu del Santa Maria: «Finora tutto funziona bene, tra due mesi chiederemo, però, alla direzione sanitaria una verifica. Punti deboli, probabilmente ne verranno fuori». Si parla di assunzioni di personale, cosa c'è di vero? «Per adesso mette in chiaro Bartolucci, dobbiamo fare i conti soltanto con le risorse disponibili. Se poi si rileveranno delle carenze di organico e ci saranno assunzioni per via della normativa comunitaria, siamo ben felici di assumere». Sul problema che nelle 24 ore

non si può lavorare più di 13 ore continuative «servono alcuni aggiustamenti organizzativi, come pure sulle 11 ore di riposo filate da garantire a tutti», conclude il direttore sanitario. Il tallone d'Achille è rappresentato dall'emergenza e dal pronto soccorso. I maggiori ospedali del Paese, hanno le loro preoccupazioni. «Anche noi le abbiamo - riprende il direttore sanitario del Santa Maria - soprattutto per il futuro, visto che il nostro ospedale continua ad attrarre sempre nuova utenza da fuori Regione». Intanto oggi alle 17, nella cappella dell'ospedale, l'orchestra d'Archi del Briccialdi, eseguirà un ricco programma di musica classica.

Umberto Giangiuli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FARMACIE

Terni: dalle 16 alle 20 aperte Comunale 2, via Piana dei Greci, e Marcelli, viale Benedetto Brin 22 Notturno: Comunale 1, via Vannucci, 5

Narni: aperta Comunale.

Amelia: aperta Bonanni, in via delle Rimembranze

Orvieto: aperta Camilli e Frisoni

Piediluco: di turno per Ferentillo, Montefranco, Arrone, Mar-more, Collestatte e Papigno

Attigliano: di turno per Alviano, Giove, Lugnano in Teverina e Penna in Teverina

Vascigliano: di turno per Stronccone e Collescipoli.